

Candidature comitato di Coordinamento 2018/2020

Gianni Saguatti

Chiedo di potere presentare la mia personale candidatura per il ruolo di **Presidente** del Comitato di Coordinamento GISMa che verrà eletto nel convegno nazionale del 31 maggio/1 giugno 2018.

Se riceverò il necessario consenso proseguirò nello sviluppo degli ambiti di operatività della nostra Società, da un contributo alla crescita dei Centri di Senologia perché avvenga consensualmente ai programmi di screening, all'incremento della attività di screening mammografico in ogni Regione, alla definizione di collaborazioni sempre più strette con altre realtà scientifiche e di sostegno del mondo senologico.

Indico inoltre a ricoprire il ruolo di Vice-Presidente, secondo Statuto societario, il Dott. Lauro Bucchi: le sue caratteristiche di brillantezza mentale, cultura e disponibilità hanno rappresentato per il GISMa, nel triennio ultimo, un contributo formidabile.

AREA DIAGNOSI

Francesca Caumo

Radiologa presso il Servizio di Senologia dell'Istituto Oncologico Veneto di Padova. Con la presente manifesto il mio interesse per la candidatura al Comitato, area radiologica. Da anni mi occupo dell'attività di screening mammografico ed ho in essere varie progettualità. La prima, iniziato nel 2015, riguarda la possibilità di utilizzare la tomosintesi (DBT) come test di screening; la seconda, iniziata quest'anno propone un modello di screening personalizzato per le donne 45-49 anni, infine la terza, riguarda la riorganizzazione/ottimizzazione del percorso delle donne ad alto rischio. Infine, aggiungo di credere molto nella sanità pubblica ed in tutto ciò che, come intervento di popolazione, possa abbattere le disuguaglianze in ambito sanitario.

Antonio Rizzo

con la mia candidatura nell'area Diagnosi intendo rafforzare la multidisciplinarietà all'interno del GISMa, in continuità con le iniziative già intraprese con il direttivo uscente (documento sul percorso preoperatorio e sui B3, corsi multidisciplinari sui B3 e sul carcinoma in situ), cercando di mediare efficacemente con le altre discipline il sempre maggiore contributo che i patologi potranno e dovranno apportare all'interno dei programmi organizzati di screening per il carcinoma della mammella e delle breast unit.

AREA EPIDEMIOLOGIA E COMUNICAZIONE

Eva Benelli

Rinnovo la mia candidatura al Comitato direttivo di GISMa per l'area "comunicazione". Quel pochino di esperienza che ho la metto volentieri a disposizione del gruppo e del GISMa in senso lato, sperando di favorire lo sviluppo di strategie comunicative che promuovano gli obiettivi del programma di screening della mammella.

Silvia Deandrea

Trasmetto la mia candidatura come membro del Comitato per l'area di lavoro "epidemiologia valutativa, organizzazione e comunicazione".

AREA FISICA/TECNICA

Vania Galli

Ripropongo la mia candidatura al secondo mandato in Area Tecnica-Fisica per il prossimo triennio. Ringraziandovi perché abbiamo lavorato molto e bene in questo mandato. Vorrei poter continuare a lavorare nel Comitato GISMa per portare a termine anche i progetti che ci siamo prefissati nella piena convinzione di poterli esaudire.

Gisella Gennaro

Fisico sanitario presso la Senologia dell'Istituto Oncologico Veneto. Mi sono sempre occupata di fisica dell'imaging senologico, in stretta collaborazione con i radiologi, nel tentativo di dare un supporto tecnico e metodologico. Sono stata Principal Investigator di vari studi (anche clinici) riguardanti l'uso della tomosintesi e la valutazione quantitativa della densità della mammella. Nell'ambito della Regione del Veneto nella quale risiedo ho gestito un Progetto Regionale per i controlli di qualità in mammografia nell'ambito dello screening mammografico, che è ora diventato attuativo tramite una delibera regionale.

L'arrivo della Dr.ssa Caumo all'Istituto Oncologico Veneto mi ha permesso di partecipare all'avvio di nuovi progetti:

- L'ottimizzazione del monitoraggio delle donne ad alto rischio e il ruolo della mammografia con mezzo di contrasto.
- Un programma di screening personalizzato per le donne giovani, con stratificazione quantitativa del rischio.
- Sviluppo di un protocollo per i controlli di qualità della tomosintesi.
- Validazione di strumenti software per la valutazione quantitativa della densità e della qualità tecnica del posizionamento della mammella.

Inoltre, continuerò a dare il mio supporto alla Regione per il coordinamento delle attività di controlli di qualità delle apparecchiature impiegate nello screening e anche per attività di formazione degli operatori.

Con la presente manifesto il mio interesse per la candidature al Coordinamento del gruppo di lavoro per l'Area Tecnica/Fisica.

AREA TERAPIA

Catia Angiolini

con la presente intendo sottoporre la mia candidatura come membro del Comitato di Coordinamento del GISMa

Laureata nel 1991 a Firenze, mi sono da subito occupata di carcinoma mammario, prima in epidemiologia clinica (Mario Negri Milano, CSPO Firenze, IST Genova: valutazione qualità dei trattamenti, definizione linee-guida, impatto del follow-up, efficacia dello screening mammografico in età premenopausale), successivamente in oncologia clinica (IST Genova: counselling genetico, e diagnostica senologica), ed infine, dal 1997, in Oncologia Medica (IST, Azienda Sanitaria di Firenze e Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, Firenze). Come oncologo medico ho maturato una grande esperienza clinica nella gestione della malattia nei vari stadi, grazie alla partecipazione a studi clinici, ma soprattutto all'approccio multidisciplinare, imprescindibile per un'oncologia di qualità e di valore.

Da sempre interessata alla valutazione degli indicatori di percorso oncologico, ho collaborato in tal senso a progetti specifici nell'ambito dell'Istituto Toscano Tumori (dal 2005 estensore-coordinatore delle raccomandazioni cliniche Tumore della Mammella), e partecipato alla

stesura del documento GISMa-Senonetwork "Indicatori di qualità per la cura del carcinoma mammario nelle Breast Unit in Italia"; sono inoltre coinvolta nel progetto EPICOST (ISS-CNR-AIRTUM).

Ho partecipato alla stesura delle Linee Guida AIOM tumore della mammella, e dal 2015 sono Consigliere Regionale di AIOM Toscana.

In ambito Regionale sono referente per la mia Azienda in diversi tavoli di lavoro (in particolare sul follow-up, e sulla preservazione della fertilità da trattamenti oncologici).

In Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, sono dal 2015 coordinatore del gruppo oncologico multidisciplinare tumori della mammella e responsabile di una Struttura Semplice di Oncologia Medica per il trattamento del carcinoma mammario; dal 2016 dirigo la Breast Unit aziendale.

Mi candido pertanto al GISMa, sperando di poter offrire il mio contributo al lavoro del Comitato di Coordinamento.

Marina Bortul

Con la presente desidero presentare la mia candidatura in qualità di membro del Comitato di Coordinamento per l'area TRATTAMENTO.

Lavoro come Professore Associato presso l'Università degli Studi di Trieste (SSD MED 18) e di coordinatore della SSD Breast Unit dell' Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste - ASUITS (certificata EUSOMA dal giugno 2016).

Mi sono iscritta al GISMA nel 2017 in concomitanza del Congresso Nazionale tenutosi a Verona; in tale sede assieme alla collega radiologa Maura Tonutti e al collega patologo Fabrizio Zanconati abbiamo portato la nostra esperienza sui B3.

Nel corso delle due giornate ho avuto modo di apprezzare lo spirito di collaborazione tra i vari soci e l'intento di contribuire in maniera fattiva alla omogeneizzazione dei percorsi delle donne afferenti al programma di screening.

Propongo pertanto la mia candidatura con la finalità di offrire un contributo per ciò che riguarda

- la maggiore integrazione dei programmi di screening nell'attività delle Breast Unit (adesione, accesso ai secondi livelli, estensione delle fasce di età)
- collaborazione con le associazioni di volontariato in termini di sensibilizzazione ed adesione ai programmi
- prosecuzione dell'attività già condotta dai componenti del precedente comitato (area trattamento) relativa a problematiche chirurgiche (p.e. i risultati estetico-funzionali) e da implementare nei vari centri di senologia.